

PER IL MESE DI DICEMBRE

PRIMO VENERDI' DI DICEMBRE

DUE CUORI

Siamo nell'anno centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria: ci è caro richiamarci anche alla Madonna in questo primo venerdì del mese di dicembre...

«COR JESU, IN SINU VIRGINIS MATRIS A SPIRITU SANCTO
FORMATUM, MISERERE NOBIS!»

1. - Il culto in onore del S. Cuore di Gesù fa parte dell'adorazione dovuta alla sua Umanità per l'unione ipostatica col Verbo... Quest'unione è avvenuta nel seno purissimo di Maria Vergine per opera dello Spirito Santo, al Quale la Madonna ha offerto la sua carne immacolata e il suo sangue per nulla tarato, onde formare il corpo santissimo di Gesù...

Maria, dunque, fu la prima creatura nella storia dell'umanità che udì i primi palpiti del Cuore di Gesù fattosi Uomo..., fu la prima adoratrice del S. Cuore!... Quanta delicatezza, quanta comprensione, quanto amore Gesù abbia riversato dal suo Cuore nel Cuore della Mamma sua, rimarrà sempre un ineffabile mistero che noi appena appena riusciremo a sollevare...

2. - I ricchi tesori nascosti nel Cuore del suo Figliuolo, la Madonna li ha partecipati come mai nessuna creatura saprà e potrà fare: per trentare anni Essa Gli fu vicina come può essere vicina una Madre e Madre di Dio...

E quel «Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Madre», noi adoriamo nella SS.ma Eucaristia: «Il Cuore di Gesù è un altare sul quale Gesù si offre al Padre, ostia perfetta» (S. Geltrude)... Accompagnati dalla Madonna accostiamoci a Gesù Eucaristico con vivissimo desiderio di attingere alla fonte della purezza e dell'amore...

«COR JESU, BONITATE ET AMORE PLENUM, MISERERE NOBIS!»

1. - «Quando Dio formò il cuore dell'uomo, vi mise per prima cosa la bontà» (Bossuet); e S. Francesco di Sales conferma: «La bontà è la grande potenza del mondo, nessuno le resiste»...

La bontà è la volontà costante di fare del bene agli altri, di donarsi, di sacrificarsi: «Gaudere cum gaudentibus, flere cum flentibus» (Rom., XII, 15)...

2. - Ma nessuno fu così *buono* sulla terra come l'Uomo-Dio Gesù! Il S. Vangelo è il ritratto, umanamente più fedele, di *Gesù Buono*: citiamo soltanto tre prove da tre Evangelisti:

Una sfumatura nella bontà di Gesù verso i sofferenti: appena resuscitata la figlia di Giairo, «Gesù comandò che le si desse da mangiare» (Lc., VIII, 55)...

Un'amichevole premura nella bontà di Gesù verso i bisognosi: Giunto a Cafarnaò, «s'avvicinarono a Pietro quelli che riscotevano il didramma... — ...va' al mare, getta l'amo e prendi il primo pesce che verrà su; aprigli la bocca e vi troverai uno statere. Prendilo, e d'allo a costoro per me e per te» (Mt., XVII, 23-26)...

Una sollecitudine materna nella bontà di Gesù verso gli affaticati: Dopo la Resurrezione sulla riva del lago di Tiberiade... «Discesi a terra, trovarono un fuoco acceso, con del pesce preparato sopra e del pane»... «Gesù si avvicinò, prese il pane e lo distribuì, e così fece col pesce» (Jo., XXI, 4-13)...

Ma noi siamo capaci di contare tutte le prove di bontà che Gesù ha mostrato verso di noi fino a questo momento?...

(Roma).

Sac. LUIGI SCANU